

che l'andamento della produzione nei rami elementari non è stato per Napoli favorevole. È questo un elemento che ha un indubbio peso sull'equilibrio economico della gestione. Per questi motivi si era del parere di prendere subito l'Agenzia in gestione diretta, per un periodo di transizione. Il Comitato, a cui il problema fu sottoposto in via di urgenza nella seduta del G.C.M., ritenne opportuno di esperire un ulteriore tentativo e adottò la seguente delibera:

"Il Comitato permanente, considerata la particolare situazione dell'Agenzia di Napoli nonché le proposte di recente formulate dai quattro candidati, comm. Elio Monzoni, dott. Renzo Basiani, dott. Francesco Monti, dott. Salvatore Giuffrida, considerato altresì che le proposte stesse richiedono un ulteriore approfondimento, tenuti presenti i vari aspetti della situazione lungamente discussi nel corso della discussione, avuto riguardo alla scadenza del 9 dicembre, che verrebbe a spezzare la gestione dell'agenzia in prossimità della chiusura del bilancio onde po-